



Municipio
Via Municipio 13
Casella Postale 1262
CH-6850 Mendrisio-Stazione

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
mendrisio.ch
RC

Municipio, 6850 Mendrisio

Gentile Signora
Egregi Signori
Consiglieri comunali
Massimiliano Robbiani,
Simona Rossini, Roberto Pellegrini,
Nadir Sutter, Lorenzo Rusconi,
Stelio Frapolli, Alessio Allio e
Nicholas Robbiani

20 novembre 2020

Risposta del Municipio di Mendrisio

Interrogazione del 9 novembre 2020

Titolo **Case anziani gestite dall' ECAM: l'emergenza Covid-19 com'è gestita?**

Gentile Signora,
Egregi Signori,

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia osservare quanto segue:

1. Allo stato attuale come sono messe le nostre case per anziani per quanto concerne il Covid-19? Quanti sono i contagiati e le persone messe in quarantena nelle nostre tre strutture?

ECAM ha da sempre adottato tutte le misure di sicurezza che si impongono e l'utilizzo di tutti i dispositivi di protezione, come da disposizioni Cantionali, in tutte le CpA della rete.

Ciò nonostante nella CpA Santa Lucia, si sono verificati casi di positività al COVID-19 tra i residenti, i quali sono stati posti immediatamente in isolamento all'esordio dei sintomi.

Questi i passi intrapresi già a partire dal primo caso in CpA Santa Lucia:

- Si è proceduto a ricostruire la tracciabilità (contact tracing) degli operatori curanti che hanno lavorato nelle ultime 72 ore e che hanno anche avuto contatto con la residente positiva al COVID-19.

- Si è proceduto a pianificare l'operatività dei settori cura, economia domestica, cucina e servizio tecnico.
- Si è proceduto ad allestire il reparto COVID-19 all'interno della struttura Santa Lucia in un'ala del 2° piano.
- La Direzione Sanitaria ha prontamente informato l'Ufficio del Medico Cantonale (UMC) con il quale è in costante contatto per un monitoraggio continuo della situazione e il procedere all'interno della Casa per Anziani.
- Si è proceduto ad eseguire i tamponi sulla base delle indicazioni ricevute dall'UMC e dal DS.
- Si è proceduto ad effettuare il tampone a tutto quel personale di cura che è entrato in contatto nelle 72 ore precedenti l'esito del tampone positivo del primo caso tra i residenti. Ad oggi sono stati eseguiti circa 90 tamponi.
- A scopo preventivo, in accordo con l'UMC, si è ravvisata la necessità di adottare misure restrittive in materia di visite ai residenti che sono state sospese fino al termine dell'analisi della situazione ambientale.
- Si è proceduto a contattare telefonicamente tutte le persone/visite pianificate per informarle dell'annullamento delle stesse.
- Si è proceduto all'elaborazione della comunicazione/informazione a tutti i familiari/referenti dei residenti della Casa per Anziani.

Purtroppo a decorrere dal 14 novembre 2020 anche la CpA Torriani ha registrato dei casi COVID-19 positivi tra i residenti.

La Direzione ECAM, la Direzione Sanitaria e il Capostruttura della casa hanno informato immediatamente l'Ufficio del medico cantonale, che ha autorizzato l'avvio delle medesime procedure adottate in CpA Santa Lucia per ciò che riguarda l'indagine ambientale, ordinando pure l'impiego del "tampone rapido" (SARS-COV-2 Rapid Antigen test).

Le visite in CpA Torriani sono sospese fino al termine dell'indagine ambientale.

Residenti

CpA	Positivi COVID-19	Guariti	Deceduti	Trasferiti in ospedale	Totale per CpA
Santa Lucia	20		6	3	29
Torriani	6				6
Totale	26	0	6	3	35

Purtroppo anche tra i collaboratori delle CpA Santa Lucia e Torriani ci sono state delle assenze, per collaboratori posti in quarantena o isolamento o con personale fragile per motivi di salute.

Collaboratori

CpA	Indisponibilità per salute a rischio	In quarantena	Positivi COVID-19	Guariti	Deceduti	Trasferiti in ospedale	Totale globale per CpA
Santa Lucia	2	2	7	6			17
Torriani		2	5				7
Totale complessivo Rete ECAM	2	4	12	6	0	0	24

ECAM tiene ad informare il Lodevole Municipio che oltre alla coordinazione e gli aggiornamenti costanti che intercorrono tra le Direzioni Sanitarie delle CpA della rete e l'UMC di Bellinzona, in data 30 ottobre 2020 la Dr.ssa Anna De Benedetti, Caposervizio Vigilanza e qualità dell'UMC ha effettuato un sopralluogo direttamente in CpA Santa Lucia dove ha potuto constatare ed approvare la correttezza delle procedure adottate da ECAM all'interno della Struttura.

2. Il personale a disposizione è attualmente sufficiente per gestire questa situazione di grande lavoro e di stress? Se no, come si sta muovendo l'ECAM?

Sì, al momento il personale è sufficiente. Tuttavia l'eventualità di una futura emergenza di reclutamento non può essere esclusa.

A tal proposito abbiamo provveduto ad individuare del personale curante con i seguenti requisiti, che potrà essere assunto al bisogno:

- titolo di studio abilitante esercizio professione sanitaria;
- possibilità di inizio collaborazione immediata;
- residenza in Svizzera (1. cittadinanza, 2. permesso C, 3. Permesso B – costituisce elemento preferenziale, ma solo a parità di requisiti di due o più candidati);
- esclusivamente contratti per rimpiazzi e a tempo determinato.

Altre possibilità di reclutamento già verificate dalla Direzione ECAM sono:

- personale outsourcing; con riconoscimento della spesa da parte dell'Ufficio Anziani e Cure a Domicilio;
- personale a prestito dalle altre CpA della rete ECAM; piena disponibilità da parte dei Consigli di Fondazione delle altre Case.

3. Per quanto concerne il personale frontaliero, l'ECAM non ha ventilato la possibilità, in caso di chiusura totale delle frontiere, di "trattenere/ospitare" il personale? Se sì, come? Se no, perché?

ECAM in qualità di Ente gestore delle CpA e non datore di lavoro, non è nella facoltà di trattenere il personale frontaliero ammesso che vi sia una base giuridica per poterlo fare.

Precisato quanto sopra, durante l'ultima seduta di Consiglio ECAM del 06.11.2020, il tema sulla possibilità di trovare delle soluzioni di alloggio da proporre ai collaboratori frontalieri è stato discusso e si è intraveduta la possibilità di utilizzare una struttura messa a disposizione dal Consiglio di Fondazione dell'Istituto Santa Filomena, edificio disponibile da subito.

Inoltre, durante la prima fase di Pandemia COVID-19 (iniziata a marzo 2020 e terminata a maggio 2020) è vero che vi è stata la chiusura delle frontiere ma questa regola non è mai stata applicata ai lavoratori frontalieri impiegati in strutture sanitarie e sociosanitarie.

Durante tale fase lo Stato Maggiore Cantonale di Condotta (SMCC), ha offerto la possibilità alle CpA del Cantone Ticino di individuare delle strutture esterne (alberghi, pensioni, ostelli della gioventù, ecc...) che potessero ospitare i collaboratori frontalieri. Il costo per notte e per collaboratore è stato preso a carico parzialmente dall'Ufficio Anziani e Cure a Domicilio (UACD).

ECAM anche in questo frangente è costantemente attento agli sviluppi della situazione e anche i contatti con gli uffici cantonali sono continui. Qualora, in questa seconda fase, ECAM intravedesse una chiusura totale delle frontiere sarà suo dovere intervenire tempestivamente con gli uffici preposti.

Sperando di avere evaso esaustivamente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP
Sindaco

Massimo Demenga
Lic. Rer. Pol.
Segretario

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore lavorative

Copia
Dicastero Politiche sociali